



CORTE DI APPELLO DI SALERNO
Sezione Lavoro e Previdenza

COLLEGIO ALFA

R.G. XXIV/XVII

All'udienza collegiale del giorno I/IV/XIX

PRESIDENTE: dott.ssa CCCC

CONSIGLIERE: dott. XXXX

GIUDICE AUSILIARIO: dott. VVVV

Chiamata la causa:

TIZIA +2, difesi dall'avv. Mevio APPELLANTE

CAIA, difesa dall'avv. Sempronio e dall'avv. Tullio

La Corte formula proposta conciliativa come da separata ordinanza, che si intende parte integrante del presente verbale. Rinvia al XXVII.V.XIX

N. XXXX/XXVII R.G.



REPUBBLICA ITALIANA
CORTE DI APPELLO DI SALERNO
SEZIONE LAVORO

La Corte di Appello di Salerno - Sezione Lavoro – nelle persone dei magistrati:

dott. ssa CCCC Presidente

dott. XXXX Consigliere rel.

dott. VVVV Consigliere

- avuto a riguardo alle peculiari caratteristiche del giudizio, principalmente vertente sulla configurabilità di un rapporto di subordinazione tra fratelli

- visto l'art. 185 bis cpc e ritenutane l'opportunità

FORMULA

Alle parti del procedimento su emarginato la seguente

PROPOSTA CONCILIATIVA

Avente ad oggetto la consensuale definizione del giudizio alle seguenti condizioni, (eventualmente parimenti consensualmente integrabili e modificabili, anche in ordine all'entità della somma ed eventuali modalità rateali di pagamento della stessa):

- dazione da parte degli appellanti alla appellata di una somma a titolo transattivo di € 20.000,00, senza riconoscimento del rapporto dedotto in giudizio e rinuncia a domande fondate sullo stesso;
- accettazione allo stesso titolo della suddetta somma da parte della appellata, con riconoscimento della insussistenza del rapporto dedotto in giudizio e rinuncia a domande fondate sullo stesso;
- integrale compensazione tra le parti delle spese del doppio grado.

Evidenzia che, in caso di accoglimento della proposta, sarà necessaria la costituzione di MEVIO e SEMPRONIA, nelle more divenuti maggiorenni.

Manda alla cancelleria per l'esecuzione di annotazione nel registro SICID con il seguente oggetto: "ART 185 BIS".

Salerno, I.IV.XIX

Il Presidente

A SEGUIRE LA CONCILIAZIONE COME RAGGIUNTA ALL'UDIENZA DI RINVIO



CORTE DI APPELLO DI SALERNO

Sezione Lavoro e Previdenza

R.G XXIV/XVII

COLLEGIO DELTA

All'udienza collegiale del giorno **VIII/VII/XIX**

PRESIDENTE: D. ssa CCCC

CONSIGLIERE: Dr. XXXX relatore

CONDIGLIERE : Dr. FFFFF

Chiamata la causa

Appellante principale: TIZIA + 2

Avv MEVIO

Appellato principale: CAIA

Avv.ti SEMPRONIO E TULLIO

È presente l'Avv Mevio le parti TIZIA + 2

Per l'appellante

E l'Avv SEMPRONIO e CAIA

Per l'appellato

L'avv. Mevio fa presente di aver raggiunto un accordo per la proposta conciliativa. Si da atto che le parti hanno conciliato la lite così come da verbale a parte di cui il Presidente da lettura e sottoscritto da tutte le parti presenti che si allega al presente verbale formandone parte integrante. Il Presidente preso atto dell'intervenuta conciliazione tra le parti dichiara conciliato ed estinto il presente giudizio.



CORTE DI APPELLO DI SALERNO

SEZIONE LAVORO

VERBALE DI CONCILIAZIONE

All'udienza del giorno **VIII/VII/XIX** del giudizio indicato con il N. **XXIV/XVII** R.G.

TRA

TIZIA

CAIETTO

TULLIA

rappresentati e difesi dall'avv. MEVIO

Appellanti

E

CAIA

Rappresentata e difesa dagli avv. SEMPRONIO E TULLIO

Appellata

Sono comparsi di persona le parti in causa e i rispettivi difensori, innanzi al Collegio della Corte di Appello di Salerno, Sezione Lavoro, nelle persone dei magistrati

CCCC : PRESIDENTE

XXXX : CONSIGLIERE

FFFF : CONSIGLIERE

Con ricorso depositato in data I.VI.XVII la sig.ra **TIZIA** in proprio e nella qualità di genitore esercente la potestà sui figli all'epoca minori **CAIETTO** nato XI.II.XXXX ad Alfa (AA) e **TULLIA** nata XI.IX.XXXX ad Alfa (AA), residente in Gamma in Via delle Vie n. III, proponeva appello avverso e per la riforma integrale della sentenza indicata con il n. XXXX/XXVI pubblicata in data I.XII.XXVI, all'esito della causa di lavoro RG XVI.XXVII con la quale il Giudice del Lavoro del Tribunale di Gamma, li aveva condannati, quali eredi del dott. MARCANTONIO al pagamento in favore della parte ricorrente, sig.ra CAIA, a titolo di differenze retributive e t.f.r della complessiva somma di € 65.102,73, oltre rivalutazione monetaria secondo indici Istat e interessi nella misura legale sulle somme via via rivalutate, a far tempo della maturazione dei singoli crediti e fino all'effettivo soddisfo e li aveva condannati al pagamento in favore della parte ricorrente dei due terzi delle spese del giudizio e delle spese di CTU.

Si costituiva nel giudizio di appello la sig.ra CAIA rappresentata e difesa dagli avv.ti SEMPRONIO E TULLIO.

Con provvedimento del I.IX.XIX l'EC.ma Corte di Appello di Salerno, formulava alle parti una proposta conciliativa per la consensuale definizione del giudizio alle condizioni di seguito indicate avendo modo di precisare che le stesse potevano essere eventualmente parimenti consensualmente integrate o modificate anche in ordine all'entità della somma ed alle eventuali modalità rateali di pagamento della stessa.

Con memoria del XXV.V.XIX si costituivano in giudizio innanzi alla Corte di Appello, CAIETTO e TULLIA divenuti maggiorenni nelle more del giudizio di appello.

Tutte le parti del giudizio, depositavano memoria di accettazione della proposta conciliativa formulata dalla Corte di Appello di Salerno.

Tanto premesso le parti dichiarano di aver raggiunto l'accordo per la composizione bonaria della controversia insorta tra di esse e confermano in questa sede la volontà di conciliare la lite alle seguenti condizioni.

- 1) Gli appellanti la sig.ra TIZIA, la sig.ra TULLIA ed il sig. CAIETTO si obbligano a versare in favore dell'appellata sig.ra CAIA la somma omnicomprensiva di € 20.000,00= (ventimila/00 euro) a titolo

transattivo ed a definizione di qualunque pretesa creditoria vantata dalla sig.ra CAIA, senza riconoscimento del rapporto di lavoro dedotto in giudizio.

- 2) Il pagamento della suddetta somma di € 20.000,00 (ventimila/00 euro) sarà eseguito mediante bonifico bancario in favore della sig.ra CAIA in numero 18 (diciotto) rate mensili con scadenza al giorno 15 di ogni mese, a decorrere da luglio XIX e fino a dicembre XX delle quali le prime due rate, con scadenza a luglio XIX e ad agosto XIX, saranno di € 2.000,00 (duemila/00) cadauna, mentre le restanti 16, con scadenza da settembre XIX a dicembre XX, saranno di 1.000,00 (mille/00) cadauna.
- 3) La sig.ra CAIA dichiara di accettare, come in effetti accetta, di ricevere a titolo transattivo il pagamento della suddetta somma di € 20.000,00= alle scadenze sopra indicate e riconosce espressamente l'insussistenza del rapporto di lavoro dedotto in giudizio, rinunciando a qualunque domanda fondata su tale rapporto di lavoro, in conformità della proposta formulata dalla Corte di Appello di Salerno.
- 4) Le Spese di entrambi i gradi di giudizio, comprese quelle di CTU, vengono integralmente compensate tra le parti.

Salerno, li VIII.VII.XIX

TIZIA, CAIETTO E TULLIA e il loro procuratore l'avv. Mevio

CAIA e il suo procuratore l'avv. TULLIO

Il Presidente

Dott.ssa CCCC

I Consiglieri

Dott XXXX

Dott FFFF